

2 APRILE 2020 – Ufficio stampa Progetto AdSWi

CONDIVIDI



STAMPA



## Il progetto AdSWiM in onda su “Sconfinamenti” di RadioRai3 Friuli Venezia Giulia

Le testimonianze di quattro partner progettuali in diretta mercoledì 2 aprile alle 16 nello spazio radiofonico quotidiano dedicato al bacino dell'Alto Adriatico

La puntata di mercoledì 2 aprile, condotta da Ornella Serafini, si focalizzerà sul tema dell'acqua. Nella prima parte si parlerà di sostenibilità dell'Adriatico e del progetto Interreg Italia - Croazia ADSWIM che coinvolge ben 12 partner fra italiani e croati, associando 3 università, 3 centri di ricerca, 2 comuni e 3 enti gestori delle acque ed un ente di controllo con una distribuzione geografica che coinvolge la regione del Friuli Venezia Giulia e la Regione Marche sul versante italiano e le contee di Pola, Zara e Spalato sul lato croato.

La presentazione del progetto verrà data alla dott.ssa Sabina Susmel, ricercatrice in chimica analitica della sezione di chimica del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali dell'Università di Udine che ci spiega: “Il lavoro progettuale si è avviato l'anno scorso, con una ricognizione dei dati di controllo chimico e microbiologico esistenti per delineare un quadro di riferimento di partenza. La sperimentazione prevede molte attività diversificate ma è strutturata in 3 tipologie di interventi, schematizzabili in attività sperimentali, attività di formazione, di divulgazione e di consolidamento dei risultati e in attività di armonizzazione dei protocolli transfrontalieri.”

“Viviamo in un periodo in cui vi è molta attenzione alla qualità ambientale e molta attenzione viene rivolta alla qualità del mare, anche per l'importanza che ha nell'economia e nella cultura delle nostre aree”, commenta Ing. Michele Mion, direttore operativo di CAFC S.p.A che ci parlerà dell'indagine conoscitiva sugli impianti di depurazione e le loro caratteristiche tecniche e operative e ci anticipa: “Lo sforzo di questo progetto è quello di partecipare a mantenere le attuali caratteristiche di qualità delle acque marine e di provare

### prossimi eventi

**martedì 7 aprile**

DALLE 16:00 ALLE 17:30  
I momenti cruciali della storia  
della robotica negli Stati Uniti

### agenda

< aprile 2020 >

L	M	M	G	V	S	D
-	-	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	-	-	-

### segui su



"I momenti cruciali della storia della robotica negli Stati Uniti"

Martedì 7 aprile, dalle 16.  
L'incontro si t... <https://it.co/ytPcY9VCIC>

RT @TRIESTEALLNEWS: Due milioni di euro destinati alla realizzazione di dottorati di ricerca nelle @UniTrieste e @uniud e alla @Sissaschool...

RT @comunepordenone: Borse di studio da € 2.500 per #studenti universitari iscritti a Medicina e Chirurgia #università di #Udine, #Trieste...



a migliorarle lavorando insieme ai depuratori, per individuare nuovi sistemi di trattamento, di analisi ed eventualmente nuovi parametri o indicatori per svolgere controlli (chimico-microbiologici) come early-diagnosi."

Sarà il compito di Daglas Coraca, direttore del Centro METRIS di Pola a introdurre alcuni argomenti relativi alle attività di ricerca come l'ottimizzazione del processo di trattamento biologico delle acque reflue tramite lo sviluppo di biomassa granulare con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento e ancora dello sviluppo di biosensori a cellule intere che consentirebbero analisi di metalli pesanti in modo più rapido e di migliore qualità.

"La forza del progetto e la sinergia tra le attività sperimentali e le azioni di comunicazione che si svolgono parallelamente anche fra di loro perché si alimentano a vicenda", commenta l'arch. Agnese Pressoto del Comune di Udine che ha il compito di occuparsi dell'armonizzazione dei protocolli tra i due paesi ma anche

quello di elaborare e coordinare la Campagna di sensibilizzazione e le numerose attività di formazione che sono state approvate anche da PROESOF: "La formazione è un aspetto importante del progetto poiché vogliamo portare a riflettere i giovani cittadini sul ruolo partecipato che possono avere nel determinare la qualità dell'ambiente. Il depuratore, ovviamente serio e che lavori nel rispetto della normativa, è un'opera dell'uomo che aiuta a contenere l'effetto della presenza dell'uomo sull'ambiente: per cui un uso consapevole delle acque e la presa di coscienza di quello che nelle acque versiamo non può che contribuire in modo positivo sull'ambiente."

"SCONFINAMENTI" è uno spazio radiofonico assegnato alla Sede regionale in Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che viene diffuso in onda media dai ripetitori di Venezia 1 sulla frequenza di 936 Khz e copre tutto il bacino dell'Alto Adriatico e dedicato soprattutto agli Italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia ma la trasmissione viene ascoltata anche lungo le fasce costiere del Friuli Venezia Giulia, del Veneto e della Romagna. Ricordiamo che "Sconfinamenti" è disponibile anche in podcast dove è possibile riascoltare e scaricare le trasmissioni già andate in onda. L'accesso andrà effettuato sempre dalla pagina web [www.sedefvg.rai.it](http://www.sedefvg.rai.it). Cliccando su "ascolta e scarica le puntate" nello spazio "Sconfinamenti" presente nella home page del sito.

Dettagli progetto

Priorità: 3.3 Environmental and Cultural Heritage

Durata: 01.01.2019- 01.01.2021

Coordinamento: Università di Udine

Finanziamento: € 2.035 MLN dal Fondo europeo di sviluppo regionale, € 305.355 dal cofinanziamento nazionale

Contatti Project Manager

Sabina Susmel

Università degli studi di Udine

Dipartimento di Scienze AgroAlimentari Ambientali e Animali via delle Scienze, 206

33100 Udine



Scuola Superiore

**quiuniud**

Redazione

VITA D'ATENE  
RICERCA E INNOVAZIONE  
STUDIO E LAVORO  
CULTURA  
CITTÀ

**quiarchivio**

INTERVENTI DEL RETTORE  
NEWSLETTER  
QUI UNIUD DAL 2004  
RASSEGNA STAMPA  
RES 2003-2008



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI UDINE**

